Il Quotidiano del Friuli Venezia Giulia UDINE

N° e data : 131012 - 12/10/2013
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
ilquotid_131012_15_18.pdf
Pagina 15
Dimens25.33 %
273 cm2

Sito web: http://www.ilquotidianofvg.it

SITO NAZIONALE. Sul podio degli atenei più vivibili svetta Udine con Milano e Venezia

Università friulana la più amata dagli studenti

MA NON MANCANO LE CRITICITÀ, NE PARLA LA RAPPRESENTANTE ALICE BUOSI

Bando alle consuete classifiche istituzionali stilate da autorevoli enti di ricerca: per una volta sono gli studenti e i docenti ad avere l'ultima parola sulla qualità della propria Università. Si chiama "Universitometro" ed è la prima classifica degli Atenei italiani generata dal basso: un'iniziativa lanciata da unistation.it, il portale dei media universitari, che chiama a raccolta la comunità accademica e studentesca ad esprimersi su Didattica, Strutture e Ricerca. I risultati, benché di nessuna valenza scientifica o statistica, ci riguardano da vicino: sul podio delle università più amate, insieme a Milano-Bicocca e Cà Foscari di Venezia, c'è anche l'Ateneo di Udine, che visto con occhi degli studenti ribalta di parecchie posizioni le classifiche ufficiali del Sole 24 Ore e del Censis, che lo collocano rispettivamente al settimo e al tredicesimo posto. Un posizionamento, comunque, del tutto provvisorio, visto che per la graduatoria definitiva bisognerà attendere la fine dell'anno accademico 2013-2014, quando verranno chiuse le votazioni on-line. A Udine, insomma, a sentire gli studenti non si sta affatto male.

Ma qualche criticità, seppur di lieve impatto rispetto a quelle dei

cosiddetti "mega" atenei, si verifica anche qui, sia a livello organizzativo che didattico.

«Per lo studente l'Università di Udine è vivibile, - conferma la rappresentante degli studenti in Senato Accademico, Alice Buosi - non si fanno code alle segreterie, si riesce ad avere risposte e spiegazioni in modo abbastanza rapido e chiaro, gli spostamenti tra una sede e l'altra non sono complicati. I problemi sorgono di più per i corsi Inter-Ateneo, in cui ci

spesso ci si trova a muovere per le lezioni tra due o addirittura anche tre Atenei diversi della regione».

Ma è, soprattutto, la questione degli appelli d'esame a destare diffusa insofferenza tra gli studenti: «Sono pochi e mal distribuiti - lamentano dal Dipartimento di Economia - sono troppo ravvicinati tra loro e, spesso, cominciano appena qualche giorno dopo la fine delle lezioni, per cui resta pochissimo tempo per studiare». Ma l'aumento degli appelli è tema

Copyright (Il Quotidiano del Friuli Venezia Giulia)

Riproduzione vietata

Il Quotidiano
del Friuli Venezia Giulia UDINE

N° e data : 131012 - 12/10/2013
Diffusione : NC
Periodicità : Quotidiano
ilquotid_131012_15_18.pdf

Pagina 15
Dimens25.33 %
273 cm2

Sito web: http://www.ilquotidianofvg.it

caro alla stessa Buosi che «dopo mesi di battaglia» ha ottenuto la modifica del Regolamento Didattico per portare da 5 a 6 il numero minimo di appelli d'esame: «Mi sono battuta per mesi in Senato Accademico, e tra mille contrasti e difficoltà siamo riusciti ad aumentarli. - spiega la rappresentante - Il problema è che non tutti i Dipartimenti di fatto hanno poi recepito la modifica, e avvalendosi della clausola organizzativa, non hanno introdotto il sesto appello». Infatti, se nel Regolamento, in vigore dal 1 luglio 2013, si prevede «per ogni insegnamento almeno sei appelli distribuiti in tre periodi di esami e adeguatamente distanziati uno dall'altro», si specifica anche che «nel caso di oggettiva incompatibilità fra la programmazione del numero minimo di sei appelli annuali e il calendario delle lezioni, il numero di appelli può essere ridotto a cinque con delibera del Consiglio». Ragion per cui alcuni Dipartimenti hanno ritenuto di mantenere lo status quo ante: «Non credo che esistano ostacoli organizzativi così insormontabili. - commenta Buosi - Ci sono Atenei molto più grandi di noi che hanno addirittura 8 appelli. Per me è solo questione di volontà».

Lodovica Bulian

Copyright (Il Quotidiano del Friuli Venezia Giulia)

Riproduzione vietata